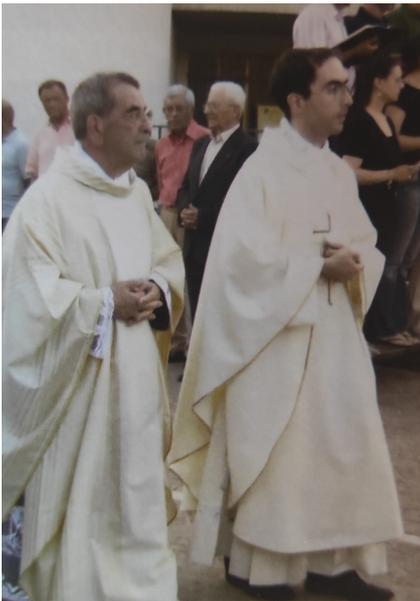


Giulianova. Monumento in memoria di Don Ennio Lucantoni: inaugurazione sabato 16 marzo, ore 11, Parco Franchi (lato Viale Orsini).



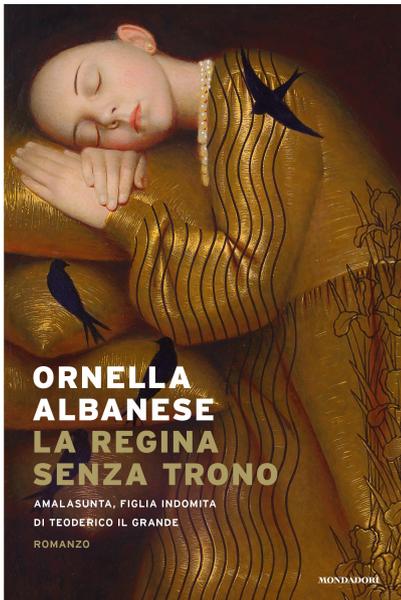
DON ENNIO LUCANTONI



Don Ennio e don Franco

L'Amministrazione Comunale rinnova l'invito alla cittadinanza a partecipare, sabato 16 marzo, all'inaugurazione della scultura monumentale, opera dello scultore Nicola Monticelli, realizzata in memoria di don Ennio Lucantoni. La cerimonia, che terminerà con la piantumazione di un ulivo, si terrà nel parco Franchi (ingresso viale Orsini) alle ore 11. Una cartolina ricordo sarà messa a disposizione dei presenti.

Giulianova. Esce l'ultima fatica editoriale della scrittrice giuliese Ornella Albanese: "La regina senza trono". Amalasunta, figlia indomita di Teoderico il Grande", romanzo edito da Mondadori.



Ornella Albanese La regina senza trono



Ornella Albanese nella sua città natia, Giulianova



Ornella Albanese, vive e lavora a Bologna



Ornella Albanese durante la presentazione del libro

Ornella Albanese, nativa di Giulianova, vive e lavora a Bologna ma trascorre i mesi estivi in Abruzzo. Dopo il successo del romanzo storico "Il Falconiere dei Re", edito sempre per la casa editrice Mondadori ed ambientato anche in Abruzzo, esce con un nuovo romanzo dal titolo: "La regina senza trono - Amalasantha, figlia indomita di Teoderico il Grande"

Una protagonista in cui femminilità e passionalità si combinano con uno spirito indomito e fiero, facendone un personaggio carismatico. Nel suo desiderio di autodeterminazione, Amalasantha è una figura di assoluta modernità e merita di essere riscoperta. Attraverso un racconto serrato e avvincente il lettore rivive quel periodo storico che, tra conflitti e giochi di potere, ha posto fine al mondo antico. Siamo nel 495 d.C.. Il suo stesso nome ne evoca la forza, Amalasantha: la forte Amala. Lo ha deciso sua madre, per lenire la frustrazione del grande Teoderico, re degli Ostrogoti: una figlia forte e sana come il maschio che non è arrivato. E Amalasantha non delude le aspettative, crescendo fiera e determinata. Dal padre, grande guerriero e stratega che ha riunito sotto di sé tutto il suolo italico, acquisisce l'ardimento e il valore ma anche l'amore per la cultura. Studia gli autori greci e latini, disserta di filosofia e teologia, trascurando invece le arti femminili, a cui preferisce le uscite a cavallo e le battute di caccia in compagnia del suo schiavo Traguilano. La libertà è però un sogno a cui Amalasantha non intende rinunciare. La libertà di decidere il proprio futuro, di scegliere ciò che è bene per il suo popolo. La libertà di amare qualcuno che non è degno del sangue regale ma ha fatto breccia nel suo cuore, perché ha saputo riconoscere nello spirito indomito di una donna il coraggio di pretendere ciò che le spetta.

In un racconto serrato e avvincente, rivive una figura di grande fascino e modernità.

Amalasantia incarna alla perfezione quel diritto all'autodeterminazione che ancora oggi molte donne sono costrette a rivendicare. Sullo sfondo, un periodo storico inquieto e seducente che, tra conflitti e giochi di potere, ha posto fine al mondo antico.

Ornella Albanese, ha pubblicato racconti gialli e rosa su numerose riviste a partire dai sedici anni, prima di approdare al romanzo: ha al suo attivo sedici romanzi storici per la collana I Romanzi Mondadori, due thriller storici con ricca componente sentimentale per Leggereditore ("L'anello di ferro e il pluripremiato "L'oscuro mosaico"), e infine "Il sigillo degli Acquaviva" per Leone editore. Il suo ultimo romanzo storico, "Il falconiere dei re", è uscito per gli Oscar Mondadori. Per motivi lavorativi e affettivi si divide tra l'Abruzzo e l'Emilia Romagna.

GIULIANOVA SKATE IN LINE: ALBERTO RODI VICECAMPIONE ITALIANO INDOOR



ALBERTO RODI VICECAMPIONE ITALIANO INDOOR



ALBERTO RODI VICECAMPIONE ITALIANO INDOOR

Si sono svolti sabato 24 e domenica 25 febbraio, al Pattinodromo Comunale ex Gesuiti di Pescara, i CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO CORSA INDOOR riservati alle Categorie Ragazzi e Ragazzi 12 (12-14 anni).

C'è grande soddisfazione per i dirigenti dell'A.S.D. GIULIANOVA SKATE IN LINE che con i suoi 25 anni di attività nel Comune di Giulianova ha partecipato al Campionato di Pescara con 4 dei suoi atleti. Grazie ai risultati dei suoi atleti ha ottenuto un ottimo piazzamento nella classifica generale per società risultando 30[^] su 90 società e prima tra le società abruzzesi partecipanti.

Nella gara 1,5 giri sprint per la categoria Ragazzi, **Alberto Rodi**, autore di una gara dagli spunti tecnici di grande livello, ha conquistato una splendida medaglia d'argento a un soffio dall'atleta maceratese Sante Pacioni. Lo stesso Rodi si è distinto anche nella gara 3000 metri a punti con un avvincente 4° posto. Per la categoria Ragazzi ha gareggiato anche **Natalia Pistilli** che, al primo anno di categoria, si è distinta nella gara 1,5 giri con il 39° posto su 211 atlete partecipanti, contraddistinguendosi per la tecnica.

L'Associazione di pattinaggio corsa di Giulianova, con le due Allenatrici Chiara e Marzia Calvarese, sta formando un vivaio di giovani promesse, tra queste hanno esordito ai Campionati Italiani di Pescara **Federica Torracco** e **Sean William Patacca**, che si sono fatti valere nella loro prima gara a livello Nazionale, lasciando intravedere un ampio potenziale per le future competizioni.

In realtà le due allenatrici, che hanno indossato i primi pattini all'età di quattro anni, ora si dedicano con cuore ed anima alla preparazione di un gruppo di una quarantina di ragazzini, garantendo loro preparazione tecnica, atletica e tattica, sfidando le intemperie, vista la carenza di impianti sportivi al coperto nella città di Giulianova. Mentre il pattinodromo sito in Zona Orti, all'aperto, in abbandono fin dalla sua realizzazione presso il campo di atletica, è stato reso fruibile per tutte le società di pattinaggio grazie al lavoro volontario della Giulianova Skate in line. Con questi risultati basterebbero già piccoli ma indispensabili interventi, come la sistemazione della pavimentazione, la sostituzione delle balaustre e una tribuna anche mobile, per poter offrire una struttura adeguata ed anche per poter portare a Giulianova competizioni regionali e nazionali, con lustro per la città e ricadute positive per l'economia locale.

Tutto lo staff dell'Associazione sta portando avanti giorno per giorno con grande passione questo splendido sport, che con un semplice attrezzo, il pattino in linea, consente di raggiungere alte velocità in modo assolutamente ecologico. Tutti i ragazzi iscritti di questa Associazione possono testimoniare, e i Dirigenti sanno che continuando a lavorare così, ci saranno in un futuro non lontano numerosi altri Campioni a Giulianova!

A.S.D. GIULIANOVA SKATE IN LINE - Presidente: Emilio Calvarese

Nasce a Giulianova il 02 febbraio 1999, associazione dedicata alla promozione dello sport in particolare il pattinaggio corsa nel territorio di Giulianova.

A tale scopo accanto all'istituzione di corsi di pattinaggio partecipa all'attività Federale Regionale, Nazionale e a trofei in tutta Italia, con ottimi risultati.

Ha organizzato a Giulianova, oltre a Campionati Provinciali e Regionali, 9 edizioni del Trofeo Nazionale, sul lungomare Zara di Giulianova, denominato: "Pattinata del Mare" con grande partecipazione di società di pattinaggio e Campioni provenienti da tutto il territorio nazionale.

Emilio Calvarese: tel. 338 811 23 61 - Email: giulianovaskateinline@gmail.com - emilio.calvarese@tiscali.it

Giulianova. Il Parco del quartiere Annunziata sarà intitolato a Sandro Brandimarte e l'Ente Porto gli dedica il calendario 2024.

Saluto

Il Filosofo americano Allan David Bloom diceva: "Abbiamo bisogno della storia, non perché ci dica cosa è successo o per spiegare il passato, ma per far vivere il passato così che possa spingersi come rendere possibile il futuro".

Il 2024 per il Porto di Giulianova segna l'inizio di un periodo di grande progettualità e di sviluppo che conferirà una nuova connotazione all'infrastruttura agevolando l'espansione di tutte le attività al suo interno.

Cominciare come è nata ed è cresciuto nei primi 60 anni il nostro Porto, con i suoi protagonisti, ci aiuterà in questo percorso di crescita consapevole e sostenibile.

*Valentino Ferrante
Presidente Ente Porto Giulianova*

*Fabrizio Branducci (Vice Presidente)
Monica Tomarelli
Riccardo Albani
Il Consiglio di Amministrazione*

*Fabio Di Scafno
Il Direttore*



Ente Porto



Ente Porto



Ente Porto



Ente Porto

Giulianova. Una giornata triste oggi per il quartiere Annunziata e per l'intera comunità giuliese. Prima delle esequie, presso l'Ente Porto, è stato presentato il calendario 2024 alla stampa dal titolo: "UN PORTO D'ALTRI TEMPI". La realizzazione editoriale, curata dalla casa editrice teramana, è una magnifica carrellata di immagini d'epoca che ritraggono il porto giuliese in tutti i suoi aspetti. La squadra, composta dallo storico [Sandro Galantini](#), da oltre vent'anni firma di punta di Ricerche&Redazioni, autore del testo introduttivo, e Barbara Marramà, responsabile grafico della casa editrice, ha lavorato alacremente al progetto in tempi record, confezionando un prodotto editoriale unico e raffinatissimo. Grazie all'Ente Porto, guidato da [Valentino Fabrizio Ferrante](#) e a tutto il Consiglio d'Amministrazione con direttore Fabio Di Serafino e i consiglieri Riccardo Albani, Monica Tentarelli e Fabrizio Bonaduce (Vice), è stato possibile realizzare l'opera editoriale. Stefano Piergiovanni per la stampa e il fotografo Paolo Silvestri, hanno reso vivo l'intera operazione culturale. Profonda gratitudine, da parte di tutti, per la documentazione e per le immagini messe a disposizione: Enrico Ansalone, l'indimenticabile [Sandro Brandimarte](#), [Ottavio Di Stanislao](#), [Tito Forcellese](#), Marco Mara', Alberto Melarangelo e Giuseppe Merlini. Il Calendario, come affermato oggi in conferenza stampa dal presidente Ferrante, è dedicato alla memoria di Alessandro Brandimarte recentemente scomparso. Il calendario racconta la vita del porto dal 1913, giorno del posizionamento della prima pietra, al 1973 anno in cui è nato l'Ente Porto. Erano presenti il Sindaco di Giulianova, Jwan Costantini; il Sottosegretario della Giunta della Regione Abruzzo, Umberto De Annunziis; il consigliere della Provincia di Teramo, Luca Lattanzi e il Comandante della Guardia Costiera di Giulianova, T.V. Alessio Fiorentino e gli operatori portuali. La distribuzione del calendario inizierà dalla prossima settimana presso la sede dell'Ente Porto in modo gratuito.

Nel pomeriggio si sono svolti i funerali di Sandro Brandimarte con la presenza di tantissimi amici e semplici conoscenti dell'intero quartiere Annunziata dove lui viveva ed operava come presidente dell'Associazione Annunziata. Presenti il Sindaco della Città, Jwan Costantini e il Presidente del Consiglio comunale, Matteo Francioni. Dopo la funzione del parroco, Don Ennio Di Bonaventura, hanno preso la parola rispettivamente: il Sindaco Jwan Costantini, dichiarando che il parco del quartiere sarà intitolato alla memoria di Alessandro Brandimarte, a seguire il saluto del poeta Bernardino Dell'Aguzzo e di Alessandra Martinelli a nome dell'Associazione Quartiere Annunziata.

Di seguito le immagini di questa giornata



Sandro Brandimarte



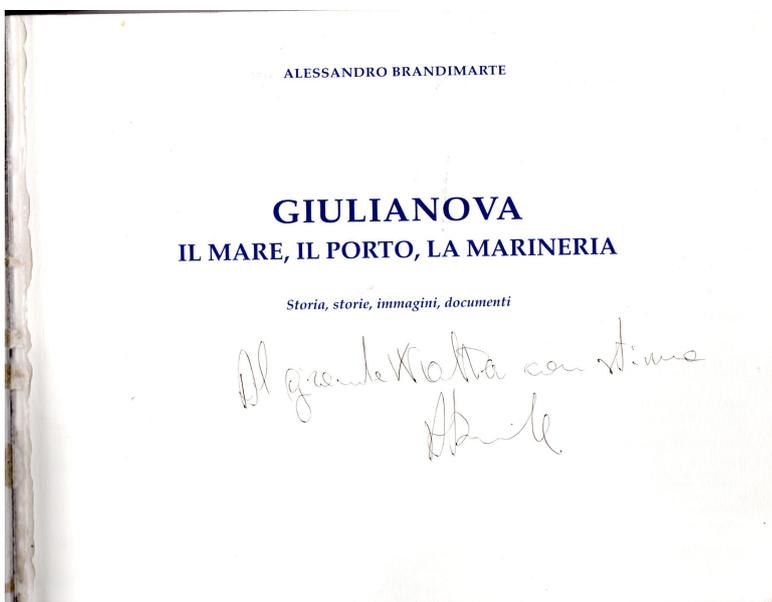
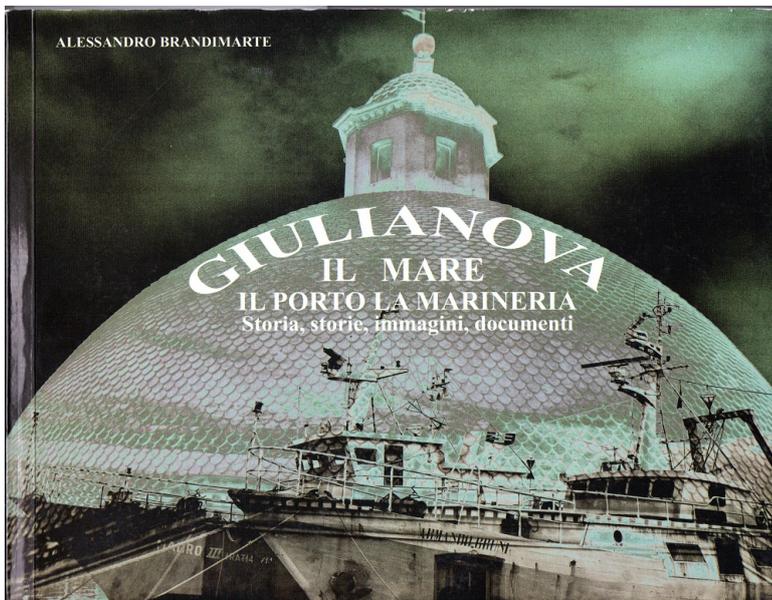
Sandro Brandimarte



Sandro Brandimarte



Sandro Brandimarte



Il mio ricordo dell'istrionico Sandro Brandimarte. "Parè", questa era il tuo saluto al telefono o quando ci vedevamo al porto. Non posso credere che tu non ci sei più, lasciando la tua Giovanna, tuo figlio [Niccolò Brandimarte](#) e gli splendidi ragazzi del "Quartiere Annunziata" soli e senza quel tuo carisma innato da fare invidia a un ventenne di oggi. La tua vita è stata sempre al servizio della comunità e del progresso nei luoghi in cui vivevi. Dalla scuola alla famiglia, dalla politica all'associazionismo, senza tralasciare la cultura, lo sport e i temi dell'ambientalismo. Negli anni '70 sei stato, insieme ad altri, cofondatore dell'Associazione Radio G e collega degli amici di radio 102 di San Benedetto del Tronto. Proprio nella vicina città marchigiana avevi formato intere generazioni di ragazzi e terminato il tuo percorso da docente. Come amavi ricordare il mitico "Pub 93" di via Thaon De Revel con gli amici della tua generazione: Sandro Ettore, Marco Casarola, Gianni Melozzi ed altri. La nascita della Lega Navale e, negli anni '90, il "Festival dell'Incompreso" concluso al Parco Chico Mendes con l'esibizione di tantissimi "talenti" giuliesi: Dedè Manini, Mario Luciani, Vincenzo Cittadini, Mario La Jena ed altri. Da non dimenticare la fantastica rievocazione della "Sciabica" davanti al "Venere", era il 4 agosto 2002, dal titolo "...e il navigar m'è dolce" con il coinvolgimento di tantissimi giuliesi. Poi, negli ultimi anni, grazie alla pratica di Nordic Walking, ho rivisto una persona con più energia di prima e con una voglia di dedicarsi all'ambiente e alla sua tutela. Oggi, nella sala del commiato, era presente anche il tuo libro edito nel 2009 "Giulianova - il mare, il porto e la marineria: storia, storie, immagini e documenti" con la prefazione dell'amico [Ottavio Di Stanislao](#) e la maglia della nostra "Roma". Il mare è stato sempre al centro della tua vita ed andavi orgoglioso delle tue tradizioni marinaresche. Nell'introduzione avevi scritto: "...sono nato in Via Pola, a due passi dal porto, in una zona dove allora vivevano tutte famiglie di marinai...nonno Alessandro era arrivato da Roseto, mentre mio padre Adamo e mio zio Michele erano ancora in attività peschereccia. Anche la famiglia di mia madre, i Palestini, erano pescatori ed erano originari di Silvi". La tua passione anche per l'arte: l'incontro con l'artista giapponese Hidetoshi Nagasawa, insieme all'indimenticabile Gabriele Di Pietro [DiPietro Trasalimenti](#) e la performance artistica di Ivan Barlafante sulla punta del molo sud di Giulianova. Solo uno come te poteva uscire di scena in un giorno speciale come il 29

febbraio (anno bisestile), un colpo da maestro come mi ripetevo spesso: "parè che som cumbinat!!!".

Walter De Berardinis

Giulianovanews.it

Questa mattina si è spento, munito dei conforti religiosi, all'età di anni 72

Alessandro Brandimarte



Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna De Berardinis**, il figlio **Nicola**, la suocera **Esterina**, i cognati **Sandro e Vincenzo**, le nipoti **Barbara e Stefania**, gli zii ed i parenti tutti

NON FIORI MA OPERE DI BENE Giulianova 29 - 2 - 2024

La camera ardente sarà allestita dalle ore 15.00 di oggi **Giovedì 29** presso la **Casa Funeraria Gerardini** in Via Prato n°21/D a Giulianova (davanti l'ingresso Nord del Cimitero).
Costo apertura struttura ore 9.00 - 15.00

I funerali avranno luogo **Venerdì 1° marzo**, alle ore 15.30, nella Chiesa di San Gabriele dell'Annunziata.

IL PRESENTE VALE COME RINGRAZIAMENTO



CIAO PRESIDENTE





L'Associazione Quartiere
VILLA POZZONI

partecipa con profondo cordoglio
al dolore per la scomparsa del caro amico

Sandro Brandimarte

COMUNE DI GALLARATE (VA)
SEZIONE DI S.S. S. GIOVANNI
02 MAR 2024

Pompe Funebri GERARDINI

I soci tutti della

RADIO G

partecipa con profondo cordoglio
al lutto per la scomparsa del caro

Sandro

tra i fondatori della Radio

COMUNE DI GALLARATE (VA)
SEZIONE DI S.S. S. GIOVANNI
02 MAR 2024

Pompe Funebri GERARDINI



**CIAO MAESTRO
SANDRO !**

*Sarai sempre
nei nostri cuori*

Il gruppo NORD WALKING

COMUNE DI GALLARATE (VA)
SEZIONE DI S.S. S. GIOVANNI
02 MAR 2024

Pompe Funebri GERARDINI

IL PRESENTE VALE COME RINGRAZIAMENTO

*I ragazzi del molo Sud
Giorgio, Guerrino, Tonino,
Luciano, Alessandro, Domenico,
Claudio e Meridiano*

profondamente colpiti
si uniscono al dolore che ha colpito
la famiglia **Brandimarte**
per la perdita del caro

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)
SEGRETERIA COMUNALE
12 MAR 2024
UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
E ANAGRAFICI COMUNALI

Sandro

Pompe Funebri GERARDINI



*I soci tutti della
Lega Navale
Sezione di Giulianova*

si uniscono con profondo cordoglio
al dolore che ha colpito
la famiglia **Brandimarte**
per la scomparsa del caro

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)
SEGRETERIA COMUNALE
12 MAR 2024
UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
E ANAGRAFICI COMUNALI

Alessandro

socio fondatore dell'Associazione

Pompe Funebri GERARDINI





*I componenti dell'ex
Comitato di Quartiere
Annunziata*
partecipano con profondo cordoglio
al dolore che ha colpito
la famiglia **Brandimarte**
per la perdita del caro
Sandro

COMUNE DI GALLARUSSA (TA)
PROVINCIA DI
SALERNO
S. MARCO
Pompa Funerari GERARDINI





Giulianova. L'Amministrazione Comunale piange Sandro Brandimarte. Il Sindaco Jwan Costantini: " Porteremo avanti i suoi valori, le sue battaglie, le sue passioni".

Con sgomento ed immenso dispiacere, il Sindaco Jwan Costantini e l'Amministrazione Comunale apprendono della scomparsa di Sandro Brandimarte, Presidente dell'Associazione Quartiere Annunziata, grande conoscitore della cultura marinara giuliese, promotore instancabile di iniziative volte alla diffusione della pratica sportiva e della tutela dell'ambiente. Alla famiglia va un abbraccio affettuoso e un pensiero di sincera partecipazione. "La scomparsa di Sandro ci rattrista profondamente- commenta il Sindaco Costantini - Mai come oggi ci sentiamo portatori del dolore e della commozione dell'intera comunità giuliese. Di lui si potrebbero dire migliaia di cose: che era un entusiasta della vita, che ha rivitalizzato e dato colore ad un parco e ad un quartiere, che ha diffuso la passione per lo sport e la natura. Ciò che più lo rappresenta, però, è l'amore gratuito e incondizionato per Giulianova. Sandro ha donato tempo, idee, slanci, passione, per migliorare la città e per far sì che le sue potenzialità potessero uscire allo scoperto, esprimersi. Sandro Brandimarte amava

profondamente gli altri e lo faceva senza eccessi, senza voler apparire a tutti i costi, con semplicità. E “gli altri”, senza distinzione d’età, quartiere o ceto sociale, lo ricambiavano con lo stesso amore, la stessa stima, la stessa fiducia. Oggi Giulianova ha perso un volto amico e un cuore straordinario. L’unico nostro conforto è la determinazione nel voler portare avanti le battaglie e i valori in cui Sandro credeva e che sono oggi la sua vera eredità, il motivo del nostro grazie più grande”.

Giulianova. Lutto: ci lascia mister Armando Falini, una vita dedicata al calcio giovanile.

Giulianova. Anche Armando Falini ci lascia, come era nel suo stile, in punta di piedi e senza clamori. Per una beffa del destino esattamente a due anni dalla scomparsa del suo collega Leo Giannattasio (14 febbraio 2022). Lui non amava apparire, anzi, svolgeva gli allenamenti dei ragazzi sapientemente e con rigore, dietro le quinte senza dare troppo spettacolo. Anche recentemente, per il torneo dedicato al suo collega e amico, Emilio Della Penna, restava sempre in disparte e senza smanie di protagonismo. Per lui il lavoro sui ragazzi era la prima cosa. Se ne va anche alla vigilia dell’organizzazione del X torneo “Emilio Della Penna” 2024, dove, insieme al patron [Giulio Ettore](#) ed altri collaboratori, aveva dimostrato serietà, professionalità e passione innata per i futuri campioni. Lui sarà l’ennesima stella giallorossa che splenderà nel firmamento giuliese come quando, con i suoi ragazzi, vinse il Campionato nazionale “Berretti” del 1976/1977. Commovente vedere ieri, nella sala del commiato, la maglietta giallorossa dell’ASD “Giuliesi per Sempre” che ti onorava come storia perenne dei nostri colori. Alla moglie Lucia e la figlia Francesca il mio personale abbraccio fraterno.

Walter De Berardinis



Armando Falini con baby calciatore



Armando Falini



Armando Falini



Armando Falini



Armando Falini



Armando Falini



Armando Falini e Leo Giannattasio



Armando Falini con il suo staff



Leo Giannattasio, Francesco Mastromauro e Armando Falini



Armando Falini di spalle

Festa in via De Amicis, ieri pomeriggio, per i 100 anni di Iolanda Londrilli. Ha portato i saluti e gli auguri dell' Amministrazione Comunale il capogruppo consiliare Paolo Vasanella.



100 anni

Amici, parenti, le conoscenze di una vita. In tanti, ieri pomeriggio hanno fatto gli auguri a Iolanda Londrilli, nata il 18 febbraio di 100 anni fa. Alla festa ha partecipato anche il capogruppo consiliare Paolo Vasanella, che ha portato gli auguri del Sindaco e dell' Amministrazione Comunale. A Iolanda ha regalato una pergamena ricordo istituzionale. La signora Iolanda Londrilli, vedova del professor Umberto Lauri, insegnante di musica, è amorevolmente accudita dalla figlia Giovanna e dal genero Francesco Fratini. Semplice e molto affettuosa, la festa che si è tenuta nella sua casa di via De Amicis. La signora conduce

una vita tranquilla, tra le mura domestiche. Ogni giorno, dice la figlia, legge e ascolta la radio. Sempre allegra e sorridente, forte e saggia, Iolanda è un grande esempio di fede, di laboriosità, di speranza.

Roma. Mostra “Bellezza Creativa”: l’artista Gigino Falconi espone alla Camera dei Deputati - complesso di Vicolo Valdina

CAMERA DEI DEPUTATI - COMPLESSO DI VICOLO VALDINA, Mostra di GIGINO FALCONI “Bellezza creativa”

Sala del Cenacolo - Sala della Sacrestia ● Piazza in Campo Marzio, 42 00186 Roma

Dal 17 al 26 gennaio 2024

Inaugurazione: mercoledì 17 gennaio 2024 ore 16.30



FOTO ARCHIVIO: Gigino Falconi a Roma. Il sogno di Odessa, 2014, acrilico e olio su tela, cm 170 x 210



Pigino Falconi FOTO ARCHIVIO:



Gigino Falconi 2019 FOTO ARCHIVIO:



Gigino Falconi FOTO ARCHIVIO:



gigino-falconi-abbracci-volta-ottagonale-2016-acrilico-e-olio-su-tela-cm-FOTO ARCHIVIO:



FOTO ARCHIVIO: Giuseppe Bacci, Gigino Falconi, Flavio Rodeghiero, Armando Traini



FOTO ARCHIVIO: Giuseppe Bacci, Gigino Falconi, Armando Traini



FOTO ARCHIVIO: da sx. Giuseppe Bacci, Gigino Falconi, Flavio Rodeghiero, Armando Traini



FOTO ARCHIVIO: Falconi, "Ragazza", dal ciclo "Ragazze per sempre", Acrilico su tela (FILEminimizer)

La Camera dei deputati ospita nelle Sale del Cenacolo e della Sacrestia del Complesso di Vicolo Valdina Piazza in Campo Marzio, il pittore Gigino Falconi, con la sua mostra personale Bellezza creativa a cura del Prof. Dott. Don Stefano Peretti e Giuseppe Bacci, che si inaugurerà mercoledì 17 gennaio 2024, alle ore 16.30, alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana.

In questo anno 2024, dopo una lunga ed intensa attività artistica di Gigino Falconi, alcune opere della Collezione Falconi escono dal proprio studio per emigrare al Complesso di Vicolo Valdina, ad onorare le celebrazioni del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica.

Protagoniste della mostra sono le opere realizzate dall'Artista abruzzese, selezionate nel loro significativo richiamo al colloquio, anche auspicato dal Concilio Vaticano II, tra Chiesa contemporanea e mondo dell'arte, con particolare riferimento a temi universalistici quali l'Amore di Dio Padre per tutti i suoi figli, l'esperienza collettiva del dolore a causa della guerra e la speranza di una comune rigenerazione. Scriveva San Paolo VI nella sua Lettera agli artisti: "Oggi, come ieri, la Chiesa ha bisogno di voi e si volge verso di voi. Essa vi dice con la nostra voce: lasciate che non si rompa un'alleanza tra le più feconde! Non chiudete il vostro spirito al soffio dello Spirito Santo! Questo mondo in cui viviamo ha bisogno di bellezza per non oscurarsi nella disperazione. La bellezza, come la verità, è ciò che mette la gioia nel cuore degli uomini, è il frutto

prezioso che resiste all'usura del tempo, che unisce le generazioni e le congiunge all'ammirazione. E ciò grazie alle vostre mani...".

Nasce così, con queste premesse, "Bellezza creativa", mostra che si sviluppa in un duplice appuntamento "in rete", nelle due sale della Sacrestia e del Cenacolo, carica di particolare suggestione capace di stimolare studiosi e fruitori. All'interno degli spazi espositivi della Camera dei deputati del Complesso Valdina si concentrano una ventina opere, alcune create appositamente per l'occasione e installate tra la sala della Sacrestia e la sala del Cenacolo. Nella Sacrestia verranno esposte le opere della produzione artistica di ispirazione religiosa, che negli Anni Novanta hanno reso Falconi protagonista della pittura figurativa attraverso una peculiare ricerca artistica: dalle luci delle forme allo stupore del sacro, con l'evidenza del grande capolavoro intitolato Scena finale del grande teatro del mondo, 1997-99. Nella sala del Cenacolo ospiterà una selezione di opere di ricerca prettamente figurativa dell'itinerario artistico-introspeztivo siglato dalla ricerca di quel realismo magico, che ha la capacità di affascinare e di sedurre il visitatore. La fruizione, quindi, non si riduce allo sguardo emozionale di opere accattivate dalla critica: si espande in uno sguardo che va oltre, poiché nel contesto espositivo il Maestro Gigino Falconi ha assunto il compito di indicarne la bellezza universale e creativa. Sulla sua pittura, raffinata e colta, hanno scritto diversi poeti, oltre a critici quali: Carlo Bo, Mario Luzi, Enrico Crispolti, Carlo Chenis, Enzo Fabiani, Rossana Bossaglia, Sandro Parmiggiani ed altri.

Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana presentando l'evento in catalogo afferma: «La Camera dei deputati è lieta di accogliere nella prestigiosa Sala del Cenacolo, che sovente ospita opere e installazioni di artisti italiani, la mostra "Bellezza creativa" del Maestro Gigino Falconi. Nelle sue opere, di cui l'esposizione offre una significativa selezione, colpisce la forza evocativa delle immagini, il loro afflato religioso, il realismo fantastico che le pervade, il contrasto dei colori che viene presentato ai nostri occhi. Nel lavoro dell'artista, l'umano e il divino, così come la corporeità e la spiritualità, concorrono a creare quella tensione vitale, che è propria della condizione umana».

Un osservatore privilegiato, benché non critico d'arte ma grande poeta, e cioè Mario Luzi, ha visto, nelle figure di Gigino Falconi - di quel pittore che Carlo Bo aveva definito come un'"anima" in grado di accogliere la verità poetica - resoconti d'esperienza «in una esultante fruizione del mondo. Quasi che averne il dominio espressivo significasse anche goderne il ghiotto beneficio. Per cui la sensualità tattile e luminosa delle figure e degli oggetti, a forza di essere esibita con una specie di impertinenza fatale e festosa, finiva per trasfondere in una visione più complessa, più estatica e più enigmatica la sua energia provocatoria».

Il Prof. Dott. Don Stefano Peretti nel testo in catalogo scrive: «Contemplare l'opera di Gigino Falconi è offrire al proprio animo questa innervatura creativa di Verità, che diventa un educare il proprio cuore all'osmosi, che sa evolvere in comunione, poiché la struttura cognitiva e ontologica della fruizione estetica nasce da una struttura dialogica tra contenuto, autore, destinatario. All'amico Gigino il grazie per essersi umilmente lasciato interpellare dalle realtà contenute nelle sue opere, mediante la pedagogia dell'incontro tra realtà sensibile e realtà trascendente, per aver osato interpretare l'eterno nel quotidiano, per aver ricercato costantemente la congruità tra bellezza e armonia, per aver dato respiro immarcescibile alla caducità di questa nostra stupenda e drammatica scena temporale».

Queste parole assieme a quelle di Mario Luzi sono la premessa appropriata per visitare le opere di Falconi. Questa mostra vuole comprendere l'intima simbiosi tra spiritualità e arte che delinea l'intero itinerario artistico, iniziato negli anni Sessanta dal pittore Gigino Falconi, comprendente opere che lo hanno caratterizzato.

La mostra rimarrà aperta fino al 26 gennaio 2024, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle 19,00. Catalogo in mostra.

"GIGINO FALCONI BELLEZZA CREATIVA"

LUOGO: Camera dei deputati Complesso di Vicolo Valdina Piazza in Campo Marzio, 42 Roma

PERIODO: 17 - 26 gennaio 2024. Apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 19,00

INAUGURAZIONE: Mercoledì 17 gennaio 2024 ore 16,30 ● L'ingresso è consentito entro le ore 16,15 ● Obbligo di giacca per i signori

CURATORI: Prof. Dott. Don Stefano PERETTI e Giuseppe BACCI

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI: 339.8895499 ● E-MAIL: giginofalconistudio@gmail.com



Gigino Falconi, mostra Roma 2024

Biografia

Gigino Falconi nasce a Giulianova (Teramo) e inizia a dipingere a sedici anni, frequentando contemporaneamente l'Istituto Tecnico per ragionieri, dove si diploma nel 1952. Nel 1954 ottiene la maturità presso il Liceo Artistico di Pescara. L'anno successivo, vincitore di concorso per la Cattedra di Disegno, assume l'incarico della docenza presso una scuola media di Giulianova, attività che abbandona definitivamente nel 1975, per dedicarsi interamente alla pittura. Alla sua prima mostra personale tenuta alla Galleria Il Polittico di Teramo nel 1961, ne sono seguite numerosissime sia in Italia che all'estero, presso accreditate gallerie e prestigiose sedi pubbliche. Le sue opere sono conservate in autorevoli collezioni museali pubbliche e private. Il suo metodo di lavoro si è sviluppato per cicli pittorici, così distribuiti nel corso degli anni:

1954-1956: esordisce con un universo figurativo legato ai temi della propria terra, coniugato ai canoni della coeva poetica informale.

1957-1962: esegue una serie di paesaggi che risentono di una personalissima rivisitazione del barocco.

1963-1965: realizza Documenti, primo importante ciclo di opere, di grande dimensione, eseguite a tecnica mista, composizioni di pittura e grafica testuale. Negli stessi anni l'artista porta avanti una ricerca sulla surrealtà dello spazio costellato da fantasmi, spesso con elementi suggeriti da letture di Edgar Allan Poe.

1966-1968: I Mostri. Viene aiutato in questa analisi da uno studio accurato che va dal Rinascimento al Barocco con particolare attenzione a Piero della Francesca, Caravaggio, Rembrandt e Ribera.

1969-1975: elabora una serie di lavori incentrati sulla surrealtà del presente e della cronaca fotografica, con una figurazione più circostanziata ed evidenza di straniamento.

1976-1979: recupera pienamente la pittura per immagini, con soggetti ispirati all'angoscia dell'esistenza. Di particolare risalto sono due gruppi di quadri suggeriti dal Fascismo e dalla vicenda dei coniugi americani Julius ed Ethel Rosenberg.

1980-1985: lavora intensamente a opere incentrate sulla poetica del mistero degli spazi interni e sulle suggestioni spaesanti degli specchi. È evidente il riferimento ad ambientazioni di gusto Art Nouveau, sempre collocate in un clima di silente sospensione e di attesa.

1986-1988: realizza Alcyone, un importante ciclo di dipinti sulla vita e le opere di Gabriele D'Annunzio, eseguite in occasione del cinquantesimo anniversario della morte del Poeta.

1989-1994: dipinge una serie di "nudi" e "concerti silenziosi", ambientati in paesaggi lacustri.

1995-1999: sviluppa in questi anni un intenso ciclo di pitture di carattere sacro. Il primo dipinto Annunciazione è del 1995. Lo realizza per il VII centenario della Santa Casa di Loreto nel cui museo l'opera viene poi esposta.

Successivamente, per la chiesa di Sant'Andrea di Pescara lavora per due anni a un trittico di grandi dimensioni (cm 270 x 660), commissionatogli dagli Oblati di Maria Immacolata in occasione della santificazione del loro fondatore Sant'Eugenio de Mazenod.

2000-2002: realizza il ciclo Le Ossessioni, interamente dedicato al mistero dell'universo femminile.

2002-2005: dipinge il ciclo Il mito della Fenice.

2006-2009: si interessa sempre più alla natura e, attratto dal suo misterioso fascino e dalla sua mistica luce, dipinge un gruppo di quadri rappresentanti paesaggi lacustri e marini.

2011-2012: realizza il ciclo Ragazze per sempre ambientato nell'atmosfera romantica parigina di fine Ottocento,

dipingendo un ciclo pittorico sull'“amore mercenario” come tante scene di un'unica grande pièce esistenziale, una commedia tutta al femminile. Mostra tale ciclo nella Galerie Besharat di Barbizon Parigi e, successivamente, assieme ad un cospicuo nucleo di opere, allestisce la “suite Falconi”.

2013-2014: nell'ambito e a conclusione dei festeggiamenti del suo genetliaco e sessantesimo di attività pittorica, principiato nel marzo 2013 negli Stati Uniti ad Atlanta con una mostra personale, l'Abruzzo gli rende omaggio, il 23 maggio 2014, nella sala appositamente predisposta del Museo d'Arte Moderna “Vittoria Colonna” di Pescara, inaugurando lo spazio a lui dedicato, esito della mostra Antologica Una Vita per la pittura, a cura di Giuseppe Bacci. Esposizione scandita in sette percorsi temporali decennali e mirabilmente presentata da Vittorio Sgarbi e Giuseppe Bacci, in un'affollatissima conferenza inaugurale.

Nel maggio 2014, nella sede del Museo Archeologico di Teramo, sono stati esposti, insieme ad altre opere della passata produzione artistica, due dipinti inediti, di grandi dimensioni, del nuovo ciclo L'Amore: le sue immagini, le sue parole. Da dicembre 2014 a febbraio 2015 la città di Padova ha ospitato, in uno dei suoi monumenti più importanti, il cinquecentesco Palazzo della Gran Guardia, la mostra Antologica Una Vita per la pittura. Nel luglio 2015 è presente in Cina, in un'esposizione, con tredici opere e, successivamente, a Londra.

Nel giugno 2016 nel complesso paleocristiano di Cimitile (Napoli), nell'ambito del Premio Cimitile, allestisce la mostra personale Infinita divina misericordia. Nel settembre 2016 espone nello stabilimento Lisciani Group di Sant'Atto (Teramo) il ciclo Abbracci (volta ottagonale) che verrà riesposto a L'Aquila nel Palazzetto dei Nobili.

Nel settembre 2017 viene invitato alla 7a Biennale internazionale d'Arte contemporanea di Pechino (Cina). Nel gennaio 2018, nella sede del Museo Vittoria Colonna di Pescara, espone la mostra antologica Spaesamenti metafisici a cura di Giuseppe Bacci.

Nel marzo 2018 la Galleria d'Arte Cinquantasei a Bologna allestisce una mostra omaggio. Nel settembre 2018 espone il ciclo Le stagioni al Museo dello Splendore di Giulianova (Teramo) a cura di Marialuisa De Santis. Nello stesso Museo nel luglio 2019 allestisce la personale Per Giulianova.

Nel febbraio 2020 allestisce a Roma alla 6° Senso Art Gallery, la personale Melanconia dell'immagine che sarà trasferita successivamente alla Besharat Gallery & Museum di Barbizon (Parigi), dove torna anche nel marzo 2023 e alla Galleria Trifoglio Arte di Chieti.

Nel 2022 alla Galleria RespirArt di Giulianova e nel giugno 2023 a Pescara, nello Spazio officina s.l.m.00, propone, una sintetica e rigorosa antologica Documento di un sogno. Ha ricevuto il riconoscimento della Regione Abruzzo con la medaglia alla carriera e il Delfino d'oro della Città di Pescara.

**Unione Nazionale Italiana dei Tecnici degli Enti Locali, sezione
Abruzzo: rinnovate le cariche sociali, L'Arch. Raffaele Di Marcello
è il nuovo presidente regionale.**



Raffaele Di Marcello



In una partecipata assemblea tenutasi venerdì 1 dicembre scorso sono state rinnovate le cariche sociali della sezione regionale Abruzzo dell'UNITEL, l'Unione Nazionale Italiana dei Tecnici degli Enti Locali.

Alla presenza del presidente nazionale Claudio Esposito, e dei consiglieri nazionali Fabrizio Notarini e Giuseppe De Iuliis, l'assemblea ha eletto i nuovi componenti nelle figure di Raffaele Di Marcello, nominato presidente regionale, di Mario Crivelli, Simona Di Crescenzo e Salvatore Di Bacco.

Il neo presidente, Arch. Raffaele Di Marcello, già direttore del Nuovo Giornale dell'Unitel e presidente emerito dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Teramo, è attualmente funzionario responsabile del Servizio Governo del Territorio del Comune di Giulianova (TE).

L'Ing. Mario Crivelli è responsabile dell'area tecnica del Comune di Rosciano (PE), l'Arch. Simona Di Crescenzo è attualmente istruttore tecnico presso il Comune di Castefrentano (CH) e il Geom. Salvatore Di Bacco è responsabile dell'area urbanistica del Comune di Raiano (AQ).

“Il neo eletto direttivo, in continuità con quello uscente - ha dichiarato il neo presidente Di Marcello - si metterà subito al lavoro per affrontare le tematiche più urgenti sia in ambito locale, come l'applicazione della nuova legge urbanistica regionale, che in ambito

nazionale. Confidiamo nel contributo dei colleghi e delle colleghe delle strutture tecniche dei 305 Comuni abruzzesi e delle 4 Province, ricordando che la nostra associazione è aperta anche ai tecnici delle altre strutture territoriali e statali della regione Abruzzo”.

Cosa è UNITEL?

UNITEL - Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali - è la storica Associazione che ha l'obiettivo di valorizzare la posizione professionale e tutelare la posizione giuridica dei tecnici degli Enti Locali, nonché di migliorare il servizio reso alle collettività dalle rispettive Aree Tecniche, che gestiscono rilevanti responsabilità amministrative, con significativi impatti sulla finanza locale e sul sistema socio-economico dei territori di interesse. La base associativa UNITEL è distribuita su tutto il territorio nazionale, e permette all'Associazione di cogliere in tempo reale i processi innovativi e le istanze di miglioramento dei Colleghi. Riconosciuta come persona giuridica nell'ottobre 2005 con apposito DPR, l'Unione considera obiettivo prioritario la migliore qualificazione professionale dei professionisti tecnici della Pubblica Amministrazione. A tal fine organizza iniziative di formazione, di aggiornamento tecnico e normativo, realizzate attraverso giornate di studio e convegni. A queste azioni si affiancano il sito Internet www.unitel.it, la pubblicazione trimestrale de "Il Nuovo Giornale dell'UNITEL" nonché contributi tecnici su testate specialistiche nazionali.

Vasto. E' tornato alla Casa del Padre il sacerdote cappuccino Padre Paolino (all'anagrafe Nicola Potalivo). Domani alle ore 15 la Messa al Santuario della Madonna dello Splendore



La Provincia Serafica Immacolata Concezione
dei Frati Minori Cappuccini e la famiglia Potalivo
annunciano con gratitudine a Dio l'ingresso nell'Eternità di

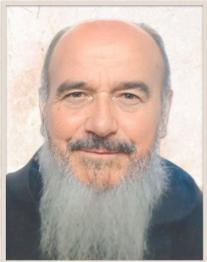
Padre Paolino
(NICOLA POTALIVO)
SACERDOTE CAPPUCCINO

Vasto, 29 Novembre 2023
I funerali saranno celebrati:

- Vasto Marina Chiesa di San Francesco D'Assisi il 30-11-2023 ore 10:30
- Giulianova Santuario Maria Santissima dello Splendore il 30-11-2023 ore 15:00

LA CAMERA ARDENTE SARA' ALLESTITA PRESSO L'ISTITUTO SAN FRANCESCO DI VASTO MARINA.
LA SALMA VERRA' TUMULATA NEL CIMITERO DI GIULIANOVA
PRESSO LA CAPPELLA DEI FRATI.
NON FIORI MA OPERE DI BENE.

Laudato si' mi' Signore
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullu homo vivente
pò scappare.



Padre Paolino

E' venuto a mancare Padre Paolino Potalivo. Il padre cappuccino di Montenero di Bisaccia da anni era ricoverato a causa di importanti problemi di salute nell'Istituto San Francesco di Vasto marina. Una vita passata al servizio dei più deboli ed a combattere il male, il frate umile ha segnato la storia liturgica del Santuario di Maria Santissima dello Splendore di Giulianova. Nato a Montenero di Bisaccia da Paolo Zappitelli ed Ida Daniele l'11 marzo 1934 era l'ultimo di sei figli, riceve la vestizione nel settembre del 1952, mentre per la professione temporanea bisognerà attendere l'anno successivo ovvero il settembre del 1953 e quella perpetua l'8 settembre del 1957. Sarà ordinato sacerdote il 28 febbraio 1960. Predicatore dal 17 ottobre 1960, Padre Paolino è stato anche cappellano dell'Ospedale civile di Sulmona dal 1963 e Direttore del Seminario Serafico di Pescara dal 1965. Trascorse gran parte della sua vita nel Santuario di Maria Santissima dello Splendore di

Giulianova dove fu il promotore della monumentale Via Crucis ed ideatore, assieme a Padre Serafino Colangeli, di imponenti interventi di restauro, consolidazione ambientale e ristrutturazione architettonico-ambientale dell'edificio sacro, di quello conventuale nonché delle aree pertinenziali del Santuario accentuandone l'importanza e facendone uno dei santuari più noti e frequentati d'Abruzzo. Il sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro, il 25 luglio del 2016 conferì a Padre Paolino la cittadinanza onoraria. Gli abitanti di Giulianova definirono Padre Paolino come "l'umile frate" che ha portato il Santuario al suo Splendore. Commemorato da tutti i fedeli in quanto sempre presente al Santuario a ricevere i pullman di pellegrini che la domenica, colmavano il piazzale antistante la Chiesa. Padre Paolino, all'anagrafe Nicola Potalivo, era rimasto molto legato al suo paese natio. Diverse furono le sue partecipazioni alle manifestazioni religiose di Montenero che poi diminuirono negli ultimi anni a seguito delle precarie condizioni di salute. I funerali si terranno domani (giovedì 30 novembre 2023 ndr) alle ore 10.30 nella chiesa di San Francesco d'Assisi in Vasto marina ed alle ore 15 nel Santuario di Maria Santissima dello Splendore di Giulianova. La camera ardente è allestita nell'obitorio dell'Istituto San Francesco.

(C) www.monteneronotizie.net

(C) riproduzione riservata

(C) www.giulianovanews.it



Fonte Antonio Assogna



Fonte Antonio Assogna



Fonte Antonio Assogna